N. 217 – NOVEMBRE 2023 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XXI

AL.GA. Edil & Technology Solutions
FOTOVOLTAICO
ALtamente GArantito
Via di Castel di Leva, 380 · info@alga.srl
Tel. 06.57302864 / 389.4989247

il mensile di Roma Sud
# Urlo

L'Acqua Santa di Roma
EGERIA
Minerale Naturale
ti aspettiamo alla Fonte
Via dell'Almone, 111 – 00179 Roma

MVIII • Si protesta contro la riduzione dei servizi nel Consultorio di Garbatella

pag. 9

MIX • A Mezzocammino la prima scuola a Roma con "quasi zero emissioni"

pag. 4

MXI • Piano di Zona Muratella: il Comune acquisisce le aree, ora la manutenzione

pag. 7

MXII • Mercato San Giovanni di Dio: serviranno il doppio dei fondi stanziati

pag. 8

# PARCO TOR MARANCIA: PARTITI I LAVORI DELL'AFA 1

**Prevista l'apertura entro la primavera del 2024 dell'AFA1, a ridosso di piazza Lante a Tor Marancia. Intanto è partita anche la Conferenza di Servizi sui tre casali presenti nel parco**

pag. 3

editoriale a pag.15

## RIPENSARE LA CITTÀ E LASCIARE L'AUTO A CASA

di Leonardo Mancini

I cittadini romani non prendono i mezzi pubblici, o perlomeno lo fanno in pochissimi. È questo a grandi linee il risultato (di certo non sconcertante) del rapporto dell'Osservatorio Stili di Mobilità realizzato e pubblicato in questi giorni da Ipsos e Legambiente. Sarebbero infatti soltanto 4 su 10 i cittadini romani che dichiarano di utilizzare abitualmente i mezzi pubblici, mentre i restanti 6 utilizzano mezzi privati (auto o moto) per i propri spostamenti.

Si tratta di una serie di dati che fanno pensare, soprattutto nel momento in cui all'EUR segnaliamo la 167ma vittima della strada nella Capitale dall'inizio dell'anno. La nostra mobilità va ripensata, questo è sicuro. I motivi per cui farlo però sono diversi. Si parte da quelli ambientali, volti a limitare le emissioni per incidere sulla qualità dell'aria e sulla salute delle persone. Ciò inciderebbe anche sulla diminuzione dei prodotti post consumo, che sulle le auto da rottamare rappresentano diverse tonnellate pro-capite.

C'è poi la grande questione della sicurezza stradale che, in una città come Roma, è un capitolo piuttosto impor-

A Natale regala l'abbonamento a
FERMENTOBIRRA MAGAZINE
fermentobirramagazine.com

SB Sempre Belli
BARBER SHOP
BARBER FOR KIDS
PARRUCCHIERE ESTETICA SOLARIUM
TEL. 06.50.38.864
DAL MARTEDÌ AL SABATO
RICERCHIAMO PARRUCCHIERE/ESTETISTE PER AMPLIAMENTO SALONE
WWW.SEMPRE-BELLI.COM

CANAPANDO
CBD
Cannabis CBD • Oli CBD • Hemp Food
Cosmetica CBD • Medical Association
6 NEGOZI SU ROMA
con distributori h24
Consegne gratuite
Delivery con servizio attivo dalle ore 9 alle 21
Rider anonimo
1h 30 min.
Codice sconto 20% CANAURLO

BATISTI
CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO
www.otticabatisti.it
La tua vista, il nostro obiettivo.
Via Castel di Leva 263
06 71350513

# Termovalorizzatore: Acea invia il progetto

ROMA – Doveva arriva ad agosto ma ora il progetto per il termovalorizzatore di Santa Palomba sembra essere pronto. Nella giornata del 23 ottobre infatti si sono riuniti i vertici di ACEA e della controllata Acea Ambiente per concordare alcuni aspetti finali della proposta progettuale per l'impianto. Il progetto è stato inviato a Roma Capitale nella stessa giornata, cercando quindi di evitare ulteriori ritardi. Il tempo intercorso, tra la scadenza fissata ad agosto e la conclusione di questa primissima fase dell'iter, sarebbe servito infatti per espletare un confronto tra il Campidoglio e il proponente su aspetti tecnici ed economici. In particolare si sarebbe ampliato l'investimento superando i 700milioni di euro che erano stati preventivati e comunicati inizialmente. Tra gli elementi inseriti nell'accordo ci sarebbe anche una tariffa di conferimento più bassa, utile al Comune di Roma per contenere la TARI. Il Campidoglio ha fatto sapere che in questo modo "si chiude una fase importante del processo che ha consentito di migliorare diversi aspetti di un progetto già tecnicamente molto valido e ora si potrà andare avanti velocemente secondo l'iter previsto dalle partnership pubblico-private".

Infatti l'iter per la realizzazione dell'opera voluta da Gualtieri nell'ambito dei poteri commissariali previsti dal Governo, non finisce qui. A metà novembre dovrebbe arrivare la gara, con la speranza per il Sindaco di vedere l'accensione dell'impianto nel 2026. Il termovalorizzatore dovrebbe trattare ogni anno 600mila tonnellate di indifferenziata e verrà realizzato con la formula del project financing. In questo modo la proprietà dell'impianto resterà al Comune, mentre la gestione avverrà in concessione. Naturalmente sulla vicenda resta l'attesa per la decisione del Consiglio di Stato (prevista il 30 novembre) in merito ai ricorsi presentati contro l'opera da parte di Associazioni e Comitati.

**Leonardo Mancini**

# Gruppo interforze contro le discariche abusive

ROMA – Contro il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti potrebbe arrivare un nuovo gruppo interforze con agenti della Polizia Locare di Roma Capitale, della Città Metropolitana e ispettori dell'AMA. È stata infatti votata positivamente dall'Aula Giulio Cesare la mozione presentata dalla Lista Civica Gualtieri per l'istituzione di un nuovo gruppo (denominato GIDA) con il compito di combattere la formazione di discariche abusive.

"Per contrastare l'abbandono illegale di rifiuti è necessario un lavoro congiunto e una discussione larga fra Roma Capitale e Città Metropolitana", hanno dichiarato i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri, Giorgio Trabucco, Rocco Ferraro ed Elisabetta Lancellotti. Quello che si vuole raggiungere è una sinergia tra i vari attori in campo nella lotta allo sversamento indiscriminato di rifiuti. Con questa mozione si punta infatti ad istituire un nuovo gruppo che possa garantire un pronto intervento attraverso una sinergia operativa tra Ama, Polizia Locale di Roma Capitale e Polizia della Città Metropolitana.

Il gruppo interforze avrà il compito di intensificare i controlli, eseguendo mappature costanti delle zone più soggette ad abbandono illegale da monitorare con fototrappole, dentro e fuori la Capitale, di controllare il corretto svolgimento del servizio raccolta da parte degli operatori e di occuparsi di una verifica continua del fenomeno di sversamento, su tutto il territorio della città di Roma e del suo hinterland. Naturalmente per ottenere dei risultati il gruppo dovrà ricevere uomini e mezzi da impiegare nella lotta alle discariche abusive. È questo quanto viene infatti richiesto nella mozione approvata e cioè "la necessità che il corpo abbia un numero adeguato di personale e tale esigenza si interseca al meglio col percorso che si sta concludendo in queste settimane di selezione e assunzione di molte nuove unità nel corpo di Polizia Locale", concludono Trabucco, Ferraro e Lancellotti.

**Andrea Calandra**

Per la tua pubblicità **06 6452 2580**

Urlo la Scena di Roma Sud

**DIRETTORE RESPONSABILE** Luca Migliorati

**DIRETTORE EDITORIALE** Marco Caria
**VICE DIRETTORE** Leonardo Mancini

**REDAZIONE**
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
**HANNO COLLABORATO**
Andrea Calandra, Marta Dolfi, Riccardo Davoli, Marco Etnasi, Veronica Loscrì, Giancarlo Pini, Andrea Ugolini

**FOTOGRAFIE E GRAFICA** Publigiovane

**Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma**
**redazione@urloweb.com**
**Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595**

**TIRATURA:** 45.000 copie
**STAMPA**: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma
n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

**EDITORE**

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING

**Publigiovane S.r.l.**
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

**info@publigiovane.com**

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno
09/11/2023 ora 23,40

**URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:**

**MUNICIPIO VIII**
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

**MUNICIPIO IX**
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

**MUNICIPIO XI**
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

**MUNICIPIO XII**
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

# Parco Tor Marancia: partiti i lavori dell'AFA1

## Aperti i cantieri su piazza Lante: area pronta entro la primavera del 2024. In corso la conferenza di servizi per i casali dell'AFA6

TOR MARANCIA – "La prossima primavera, con l'attrezzaggio e la conseguente apertura di un ulteriore stralcio di circa 6,5 ettari del Parco di Tor Marancia (il cosiddetto AFA1) faremo un grande passo in avanti nella realizzazione del sogno di Antonio Cederna: restituire a Roma in veste pubblica e fruibile per tutti l'intera tenuta di Tor Marancia". È in questo modo che l'Assessore Capitolino all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, parla dell'avvio dei cantieri per l'attrezzaggio della porzione di parco sul lato di Piazza Lante. Il grande parco urbano sta quindi per arricchirsi di una nuova porzione, avvicinandosi sempre di più a quanto deliberato dal Comune di Roma nel 2003. Con quella iniziativa, oltre 200 ettari di campagna romana sono stati vincolati, entrando a far parte del Parco dell'Appia Antica. Si trattava di aree edificabili per le quali sono state offerte compensazioni (lo spostamento e l'incremento di cubature) ai proprietari, i quali, riuniti in consorzio, dovevano realizzare il parco cedendo la proprietà delle aree solo quando i diritti edificatori fossero stati garantiti. Una procedura che ha moltiplicato le cubature edificabili in altre aree (spesso periferiche) e che per questo ha fatto pesare molto di più i ritardi nella realizzazione del parco destinato ai cittadini.

> ***Veloccia: "Vogliamo aprire tutto il Parco di Tor Marancia e vederlo vivo, fruibile, attrezzato e mantenere, così, la promessa fatta alle romane e ai romani"***

**I LAVORI SULL'AFA1**

Ora con il rilascio del permesso a costruire, avvenuto lo scorso luglio, sono iniziati i lavori per un investimento di quasi 1,9 milioni di euro avviato dal Consorzio Tormarancio. Il parco avrà una dimensione di 6,5 ettari con un'area attrezzata a giardino e una piazza pavimentata di circa 700mq, percorsi ciclopedonali, un percorso vita, un'area per bambini e un'area cani. Rispetto al progetto originale, presentato alla cittadinanza in più occasioni nel corso degli anni, è stata eliminata l'area di parcheggio interna al parco. Una modifica spiegata dal Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, sottolineando come in questo modo si siano recuperati ulteriori metri quadrati alla fruizione del parco: "Questo intervento – spiega Ciaccheri - Arriva dopo tanti anni e quello che ho registrato è la necessità di riallinearlo rispetto allo sviluppo del quadrante di Tor Marancia. Il progetto cambierà il modo di fruire il parco, per questo abbiamo avuto, e continueremo ad organizzare, diversi incontri con i cittadini e con l'ente parco regionale". Naturalmente un diverso attrezzaggio porterà nuove funzioni all'area, che sicuramente ne gioverà in termini di vivibilità. Allo stesso modo però, aggiunge Ciaccheri, i cittadini della zona dovranno imparare a convivere con questa nuova realtà. "AFA1 sarà un'altra grande opportunità per il Municipio VIII – ha commentato l'Assessore municipale all'Ambiente, Claudio Mannarino - Gli interventi in corso di realizzazione, come l'area sportiva con i percorsi ciclopedonali, l'area per bambini e l'area cani, consentiranno di rendere accessibile l'area in sicurezza e aperta a tutte le fasce d'età".

> ***Ciaccheri: "Il progetto cambierà il modo di fruire il parco. Subito dopo, la nostra priorità sarà l'avvio del ripristino dei sentieri interni per i collegamenti"***

**I CASALI**

Contestualmente all'apertura dei cantieri si stanno portando avanti anche tutte le procedure amministrative necessarie per intervenire sull'AFA6 e cioè sui tre casali situati nel cuore della tenuta. Una prima Conferenza di Servizi su queste strutture venne aperta in passato, ma si fermò quasi subito per alcune difficoltà amministrative. Ora, spiegano dall'Assessorato, è in corso una nuova Conferenza che dovrebbe arrivare a conclusione ad inizio gennaio 2024. Al termine di questi incontri si avranno chiare le funzioni che potranno essere ospitate in queste strutture, così da realizzare un progetto, "poi – aggiunge Veloccia - si potrà indire la gara e avviare i lavori di riqualificazione degli immobili". Sulle funzioni si è espresso il minisindaco Ciaccheri, sottolineando come questo passaggio sia fondamentale per "dare spazio alle funzioni agricole che saranno mantenute e preservate all'interno della tenuta, così come per tutte quelle attività necessarie alla gestione del parco anche da parte delle associazioni e dei comitati coinvolti".

**I PROSSIMI PASSI E LA RICUCITURA**

Considerando l'importanza dei lavori, dall'Assessorato sembrano fiduciosi sulla buona riuscita e sul rispetto dei tempi: "Stiamo proseguendo spediti anche grazie all'impegno delle altre istituzioni coinvolte, al lavoro dei nostri uffici e al costante confronto con il consorzio Tormarancio – seguita Veloccia - Vogliamo aprire tutto il Parco di Tor Marancia e vederlo vivo, fruibile, attrezzato e mantenere, così, la promessa fatta alle romane e ai romani". Un parco che, una volta completato, sarà annoverabile tra i più grandi d'Europa, ma per questo servirà procedere anche alla ricucitura dei vari AFA. Un processo che è stato anch'esso inserito in uno specifico Ambito di attuazione, il numero 4. "Forse è il progetto più semplice – ci spiega il minisindaco Ciaccheri – Serve aprire i cancelli tra le varie porzioni, ribattere i sentieri interni e perimetrare la sola area a vocazione agricola". Per i tempi di questa ricucitura Ciaccheri è chiaro: "La nostra priorità è permettere, dopo la conclusione dei lavori sull'AFA1, l'avvio del ripristino dei sentieri interni per i collegamenti: sono lavori minimali e più rapidi". Resta poi la parte centrale, il cuore della tenuta, che oltre alla vocazione agricola contiene anche una zona che rimarrà preclusa e considerata riserva integrale. Infine l'area delle cave, più a ridosso di via Ardeatina. In questo caso i lavori saranno solo di verifica della sicurezza e stabilità, senza però intervenire direttamente. Brutte notizie invece per quanti speravano che con questi lavori si potesse riattivare la procedura per l'incapsulamento della cabina primaria ACEA di piazza Lante. Purtroppo, come confermato anche dal Municipio VIII, si è fermi al parere di ACEA secondo la quale sarebbe il Comune a dover finanziare eventuali opere, dato che la cabina opera secondo termini di legge e al momento non avrebbe bisogno di nessun ammodernamento che giustificherebbe investimenti da parte della società.

> ***Mannarino: "AFA1 sarà un'altra grande opportunità. Gli interventi consentiranno di rendere accessibile l'area in sicurezza e aperta a tutte le fasce d'età"***

**Leonardo Mancini**

## PILLOLE DAI MUNICIPI

### MUNICIPIO VIII

- **Completate pulizia e bonifica del Ponte Settimia Spizzichino in occasione degli 80 anni del rastrellamento del ghetto di Roma.**

### MUNICIPIO IX

- **Si è insediata in Municipio IX la Consulta delle donne con l'obiettivo di portare il punto di vista delle donne sulle politiche dell'amministrazione.**

### MUNICIPIO XI

- **È attivo lo Sportello Lgbtqi+ del Municipio XI in collaborazione con il Gay Center, per fornire ascolto, supporto, e orientamento in forma riservata.**

### MUNICIPIO XII

- **Partiti i lavori del centro polifunzionale a via della Massimilla. La partenza di questo cantiere era attesa da oltre 10 anni.**

# Mezzocammino: arriva la prima scuola green

## L'opera è stata sbloccata grazie al processo partecipativo

MEZZOCAMMINO - Una nuova scuola nZeb, ovvero a "emissioni quasi zero", la prima a Roma, autosufficiente dal punto di vista energetico, costruita con materiali di origine naturale e che accoglierà fino a 252 alunni. Queste le caratteristiche della nuova scuola media di Torrino Mezzocammino, che i residenti chiedono dal 2016.

**LE CARATTERISTICHE**

Il nuovo istituto sorgerà in viale Gianluigi Bonelli (altezza largo Walter Molino) e sarà suddiviso in atrio/aula magna con 12 aule scolastiche da un massimo di 28 alunni ciascuna, 7 laboratori interni, 1 biblioteca, uffici e aula insegnanti. Inoltre ci saranno una palestra di 630 mq, laboratorio musicale e spazio per attività integrative di circa 170 mq. Le aree esterne saranno libere e non carrabili, e in grado di fornire ampi spazi a disposizione delle attività. Sulla scuola verranno installati, oltre ai pannelli solari termici, anche 192 kWp di pannelli fotovoltaici con un parco batterie da 104 kWh, in grado di produrre energia pulita del tipo "scambio sul posto", ovvero con cessione dell'energia in rete così da ammortizzare l'importo di realizzazione in 9-10 anni. Sarà installato un impianto geotermico per riscaldamento/refrigerazione e la produzione di acqua calda.

> ***Segnalini: "È uno dei primi progetti nZeb, che potrà essere anche il motore della costituzione di una comunità energetica". Di Salvo: "Il nuovo spazio educativo è proiettato al futuro e aperto ai cittadini"***

**LA SCUOLA AL CENTRO DELLA COMUNITÀ**

"Gli abitanti del quartiere stanno aspettando da anni la nuova scuola media - ha dichiarato l'Assessora Capitolina ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini – e, anche grazie allo stimolo del Municipio, siamo riusciti a sbloccare l'iter. A Roma si tratta di uno dei primi progetti nZeb, che potrà essere anche il motore della costituzione di una comunità energetica. Il nuovo istituto sarà a disposizione anche dei residenti, grazie agli ingressi indipendenti per l'accesso a palestra, biblioteca e sala musica. Entro marzo 2024 sarà indetta la conferenza di servizi e alla conclusione potremo mettere la prima pietra". "È molto importante – ha osservato la Presidente del IX Municipio, Titti Di Salvo - che la nuova scuola media sia stata pensata con una visione nuova, proiettata verso il futuro. Sia perché sarà costruita secondo criteri di bassissimo consumo energetico, sia perché è pensata come spazio educativo aperto al territorio e nella prospettiva dei ragazzi che crescono e quindi grazie alla flessibilità delle aule potrà essere anche il primo modulo del liceo che manca nel quartiere. I tempi di realizzazione saranno brevi e verrà coinvolto il comitato di quartiere per gli step successivi". Pure l'Assessora ai Lavori Pubblici, Mobilità e Scuola del IX Municipio, Paola Angelucci, è soddisfatta perché "siamo riusciti a far sbloccare un'opera che era ferma dal 2014. L'obiettivo è creare una comunità energetica solidale che produce energia da distribuire sul territorio. L'assemblaggio delle parti avverrà usando una tecnologia innovativa, accelerando i tempi della costruzione, che sarà stabile perché verranno usati pannelli esterni flessibili in grado di resistere alle onde sismiche. Abbiamo fortemente puntato sul processo partecipativo CdQ-Municipio-Assessorato alla Scuola per aiutare uno dei pochi quartieri in espansione demografica perché abitato da giovani coppie, cosicchè possano nascere meccanismi virtuosi capaci di creare una scuola-comunità al centro del villaggio e in osmosi con il territorio. Visto che nelle vicinanze del nuovo plesso c'è un terreno pubblico adiacente alla scuola primaria già esistente, proponiamo di creare una strada di collegamento tra le due strutture con il parcheggio per decongestionare il traffico e mettere in sicurezza il percorso per studenti e famiglie". Plausi anche dall'opposizione. Il Vice Presidente della Commissione Scuola Cultura e Partecipazione del IX Municipio, Gino Alleori (FdI), ha affermato che "è motivo di orgoglio che nel nostro territorio ci sia la prima scuola autosufficiente dal punto di vista energetico e dotata di materiali di origine naturale e tecnologie di ultima generazione all'avanguardia per la tutela dell'ambiente".

> ***Angelucci: "Intendiamo creare una scuola-comunità, al centro del quartiere e in osmosi col territorio"***

> ***Alleori: "Soddisfatti perché nel nostro quadrante sorgerà la prima scuola autosufficiente dal punto di vista energetico"***

**Andrea Ugolini**

# Dopo la voragine, riaperta via Giannetto Valli

## La strada è stata chiusa dal 23 giugno scorso fino a metà ottobre

VILLA BONELLI – "Dal 13 ottobre 2023 ha riaperto al traffico via Giannetto Valli a Portuense", così dichiara in una nota Valerio Garipoli, Capogruppo FdI Municipio Roma XI. "Molteplici i lavori svolti", continua il consigliere, "dall'indagine geoelettrica ai sondaggi, sino all'attività di riempimento della cavità sotterranea fino alla quota stradale". La frana, aperta il 23 giugno 2023, al civico 80 di via Giannetto Valli, oltre a portarsi giù un pezzo di strada, ha fatto crollare anche un pezzo del muro di cinta di un palazzo adiacente. Un'altra voragine si era aperta ad aprile facendo crollare la pavimentazione di una cantina sottostante. "Su tale strada nel giro di due mesi si sono succeduti nello stesso punto due crolli", conferma al nostro giornale Garipoli.

**I LAVORI SVOLTI**

Dopo che il 23 giugno si è aperta per la seconda volta una voragine, ci spiega Emiliano Castellino, Assessore alla Mobilità del Municipio XI, i lavori sono stati svolti dall'Ufficio Dissesto Idrogeologico del Dipartimento del C.S.I.M.U di Roma Capitale, coinvolti dalla Direzione Tecnica del Municipio. Il Dipartimento così "ha eseguito prima delle indagini geoelettriche e poi dei sondaggi. Queste attività hanno permesso di individuare con precisione le cavità". Si è potuto così procedere al riempimento delle cavità con un materiale adatto alle condizioni idrogeologiche del sottosuolo e una volta messe in sicurezza quest'ultime si è riempita la voragine. "Al termine di queste operazioni siamo intervenuti come Municipio, ripristinando il manto stradale e tutto il marciapiede interessato dal crollo e abbiamo aperto la strada il 13 ottobre", conclude l'Assessore Castellino.

> ***Castellino: "I lavori sono stati svolti dall'Ufficio Dissesto Idrogeologico di Roma Capitale"***

**L'ALTRO 'STORICO' CEDIMENTO**

C'è un altro 'storico' cedimento sulla via che risale ormai a più di 15 anni fa. "In un'altra parte della strada, chiusa al traffico con jersey di cemento, resta da risolvere anche il problema causato da un'altra voragine, apertasi da oltre 15 anni e dove s'ipotizza la presenza di un sito archeologico", sottolinea Garipoli. Grazie alle ispezioni effettuate si è trovata una lunga galleria che si suppone porti ad una vasta area catacombale. La presenza di tale sito archeologico giustificherebbe anche il continuo e anomalo smottamento di questo quadrante del quartiere Portuense. A tal proposito, ci spiega ancora il consigliere Garipoli, il 30 giugno 2023 Roma Capitale ha approvato il progetto esecutivo necessario all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e consegnato alla Regione Lazio per gli atti conseguenti. "Stiamo sostenendo e sollecitando il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Lazio al fine di intraprendere ed iniziare l'attività finalizzata all'intervento di messa in sicurezza e riapertura della parte della strada ancora chiusa", conclude in una nota Garipoli. La possibilità che ci sia una catacomba sotterranea è tanto affascinante quanto pericolosa per la cittadinanza. Speriamo che le indagini e gli interventi effettuati e futuri potranno realmente mettere in sicurezza via Giannetto Valli e le vie limitrofe. Nel frattempo continueremo a monitorare, auspicando di non dover più tornare a parlare dell'ennesima frana in questa zona di Roma.

> ***Garipoli: "In un'altra parte della strada, resta da risolvere anche il problema causato da un'altra voragine, apertasi da oltre 15 anni"***

**Giancarlo Pini**

# Casale Zola tra "adeguamento" e "allargamento"

## Ipotesi ripristino del doppio senso anche a discapito dei bus

VIGNA MURATA – Tra chi indica come principale problema la rotatoria dell'ex Dazio e chi invece si scaglia contro la chiusura di un senso di marcia su via Casale di Zola, il quadrante Vigna Murata-Ardeatina, dallo scorso maggio, resta bloccato nel traffico. Il 3 novembre la commissione capitolina Mobilità è tornata a riunirsi sulla vicenda (per la seconda volta) per capire quali soluzioni si stiano approntando per migliorare la percorrenza e la qualità della vita dei residenti e dei tanti pendolari costretti ogni giorno in coda.

**TRA ADEGUAMENTO E ALLARGAMENTO**

Elemento centrale del dibattito, che di per sé non ha aggiunto molto alla vicenda, è stata la disamina degli uffici tecnici del Municipio IX che hanno ben spiegato quali siano le prospettive. Ad oggi con un piccolo "adeguamento" (è questa la parola magica) si potrebbe ricostituire il doppio senso di marcia per i soli veicoli leggeri, perché la carreggiata è inferiore ai 6 metri. Per consentire invece il transito dei mezzi pesanti (e quindi dei mezzi pubblici) si parla di "allargamento" almeno a 7,5 metri. Questa soluzione andrebbe a ripristinare la situazione antecedente lo scorso maggio, ma la possibilità di svilupparla sarebbe tutta da verificare. Infatti comporterebbe l'erosione di circa 2 metri di terreno, che andrebbe espropriato o utilizzato d'intesa con i privati. Per questo gli uffici attendono di capire se altrove sul territorio capitolino questo è stato fatto e se amministrativamente è una soluzione percorribile.

**IL PUNTO POLITICO**

Dal punto di vista municipale l'Assessora alla Mobilità, Paola Angelucci, ha posto un criterio politico sulla vicenda: la riapertura della strada deve consentire il passaggio dei bus, perché si tratta di un servizio importante per i territori altrimenti isolati (come Castello della Cecchignola). Una posizione questa che, perlomeno sul breve periodo, non troverebbe riscontro nel resto dei rappresentati politici convenuti nella commissione. Per la 5 Stelle Linda Meleo il problema sarebbe amministrativo e la questione di via Zola non risolvibile in questi termini. Per la consigliera di FdI Francesca Barbato, che ha anche presentato un atto sulla vicenda, si dovrebbe intanto lavorare per riaprire al traffico privato, per poi concentrarsi sul ritorno dei bus e sulle altre criticità del quadrante, come la rotatoria dell'ex Dazio. Una possibilità questa sottolineata anche dalla consigliera comunale Pd, Antonella Melito, così come da quella del Municipio VIII, Eleonora Talli, intervenuta assieme all'Assessore alla Mobilità, Luca Gasperini, per segnalare i disagi su via di Grotta Perfetta.

> ***Con l'adeguamento si potrebbe riaprire il doppio senso alle auto private, ma il transito sarebbe interdetto a tutti i bus***

> ***Importante lavorare da subito anche sui problemi di traffico generali e futuri, legati alle tante edificazioni del quadrante***

**UNO SGUARDO AL QUADRANTE**

Che il problema sia di quadrante, e che le questioni e soluzioni puntuali non servano a risolvere il problema del traffico, noi di Urlo lo ripetiamo da anni. Guardiamo nell'insieme le costruzioni dell'I-60 (ora Nuovo Rinascimento) con una viabilità, quella di Grotta Perfetta, assolutamente sottodimensionata anche quando apriranno i nuovi sbocchi del quartiere in direzione di Tintoretto. Allo stesso modo le cubature, tante, troppe, realizzate e ancora previste sull'agro romano in direzione Cecchignola. Fino ai 700 appartamenti da realizzare nella città militare che, seppur all'interno di confini chiusi (e quella è tutta un'altra battaglia) incideranno pesantemente sulla viabilità "civile". Poi ci sono le rotatorie dell'ex Dazio, con corsie di immissione (mai veramente capite dagli automobilisti) che probabilmente andrebbero riviste, anche con la creazione di una variante che divida il traffico tra quello interquartierale e quello destinato alle grandi arterie.

Tutte questioni ben conosciute e "masticate" dalle varie maggioranze che si sono susseguite nel quadrante, tanto che fa sorridere il fatto che in commissione debbano essere i due Gruppi di Polizia Locale (molto ben rappresentati) ad alzare la voce ricordando l'importanza di allargare lo sguardo. Nonostante questo però non si può non guardare al particolare, così come non si può negare che dallo scorso maggio, con la parziale chiusura della piccolissima via Casale di Zola, la situazione sia precipitata. Così tanto da avere ripercussioni persino nel limitrofo Municipio VIII. Sembra quindi chiaro che, per correre quantomeno ai ripari, una soluzione vada trovata. In contemporanea si deve lavorare su tutte le altre grandi questioni di quadrante, per non ritrovarsi tra pochi mesi ancora immersi nel traffico. Ma oggi serve prendere una posizione sulla piccolissima Casale di Zola, qualunque essa sia.

**Leonardo Mancini**

# Vigna Murata in protesta contro il traffico

VIGNA MURATA - I cittadini del quadrante Vigna Murata–Ardeatina sono tornati a manifestare contro il traffico che paralizza i loro quartieri. Lo hanno fatto il 29 ottobre con un flash mob al centro delle rotatorie dell'ex Dazio, all'incrocio tra via di Vigna Murata, via Ardeatina e via Tor Carbone. "La manifestazione è stata un successo – spiegano dal CdQ Vigna Murata - Ha visto la partecipazione di abitanti e associazione di un po' tutti i quartieri che gravitano attorno all'ex Dazio".

La protesta dei cittadini arriva dopo l'aumento di traffico sulla rotatoria dovuto alle nuove edificazioni della zona e alla parziale chiusura di via Casale di Zola in uscita dal quartiere di Fonte Meravigliosa. Le richieste avanzate dai partecipanti alla manifestazione sono diverse e sono tutte legate al tentativo di risolvere una situazione che sta diventando insostenibile. "I governi municipale e capitolino non stanno prendendo una posizione fattiva riguardo alla risoluzione di quello che da anni sosteniamo essere la causa del problema del traffico nella zona di Vigna Murata: la capacità veicolare della rotonda del Dazio – spiegano i cittadini – Oggi il Sindaco potrebbe usare i poteri giubilari commissariali, i fondi conseguenti e l'accordo con ANAS per attivarsi subito". Durante la manifestazione sono stati ricordati i punti fermi della protesta: modifica del sistema di rotatorie, una connessione tra via dei Bersaglieri e via Kobler, la messa in sicurezza via di Vigna Murata e infine la realizzazione di connessioni ciclopedonali tra i quartieri, a partire dal rifinanziamento della ciclabile Vigna Murata.

Anche diversi consiglieri dei due Municipi coinvolti hanno sostenuto l'iniziativa. "Oggi i cittadini sono stati costretti a manifestare il loro dissenso verso l'Amministrazione che sembra non comprendere la necessità di un intervento sul sistema rotatorio – affermano la Consigliera del Municipio IX della Lista Civica Virginia Raggi, Carla Canale, e il comunale, Antonio De Santis - Come emerso in commissione mobilità capitolina, mentre Casale Zola presenta delle criticità e la proprietà non è di Roma Capitale, l'area del sistema rotatorio lo è, quindi si può intervenire in breve tempo". Per la Lista Civica Calenda Sindaco sono intervenuti Simonetta Novi e Marco Muro Pes, rispettivamente consiglieri in Municipio VIII e IX: "La parziale chiusura di via Casale Zola impatta fortemente sulla mobilità. Esistono soluzioni immediate e a basso costo per fluidificare il traffico, a partire dall'apertura di una nuova intersezione tra via Ardeatina e via di Vigna Murata prima dell'ex Dazio, salvaguardando l'area del Fosso della Cecchignola". Sempre dal Municipio VIII, anche in rappresentanza del Presidente Ciaccheri, è intervenuto il consigliere di Sce Lorenzo Giardinetti: "Tutta la zona è congestionata – spiega - Nel consiglio municipale abbiamo presentato un atto per chiedere di avviare un tavolo di lavoro che vada verso una risoluzione del problema".

**Leonardo Mancini**

# Roma: presentata la candidatura per l'AMLA

## Il nuovo organismo europeo sarebbe ospitato nelle Torri dell'EUR

EUR – La possibilità che Roma ospiti la nuova Autorità Europea Antiriciclaggio (AMLA, Anti-Money Laundering Authority), era già stato argomento di discussione durante l'incontro avvenuto tra il Sindaco Gualtieri e la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, avvenuto nella mattinata dell'11 gennaio 2023. Nei mesi successivi si è poi lavorato per avere una sponda dal Governo a sostegno di questa candidatura, andando anche ad identificare una delle Torri dell'EUR come possibile sede della nuova autorità che si costituirà nel 2024. Scopo principale del nuovo organismo europeo è il contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Ora la candidatura entra nel vivo dopo la pubblicazione del bando europeo, il 28 settembre scorso, e la scadenza per la presentazione del 10 novembre.

**LA CANDIDATURA**

A sostegno della candidatura è stato realizzato un portale online che descrive le principali caratteristiche e i punti di forza del nostro Paese e della Capitale come sede. In particolare si descrive l'apparato istituzionale italiano per la prevenzione e il contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo, i positivi risultati da esso conseguiti negli anni e le favorevoli valutazioni ottenute dalle organizzazioni internazionali di settore.

Punto di forza della candidatura italiana sarebbe anche l'edificio scelto per ospitare l'Autorità, qualora la candidatura di Roma venisse accolta: una delle torri dell'EUR. Al momento oggetto di una completa rigenerazione, da quando le Torri a ridosso della Nuvola sono state dismesse, più volte si è pensato a soluzioni per riqualificarle (anche TIM voleva utilizzarne una come propria sede). Una serie di operazioni, più o meno concrete, non andate a buon fine. Ora, sul sito web realizzato per la candidatura, vengono ricordate le caratteristiche tecniche e la connettività dell'edificio scelto, oltre agli ottimi collegamenti aeroportuali, ferroviari, stradali e autostradali della eventuale sede, nonché la rete di servizi pubblici nel quadrante Sud della Capitale. Particolare attenzione viene poi posta al personale e alle loro famiglie, dal punto di vista della ricettività abitativa, della formazione scolastica, dell'assistenza sanitaria, oltre alle opportunità di lavoro nella Capitale e alle informazioni sulla qualità della vita e sui servizi accessori che la città offre.

> ***Il quartiere EUR, con i suoi collegamenti infrastrutturali e i suoi servizi, potrebbe essere un punto di forza***

**IL LOGO**

Tra le novità anche la presentazione del logo per la candidatura di Roma, che riproduce, rinnovandola, l'iconica forma degli archi degli acquedotti romani, con il suo rimando alla classicità dei monumenti capitolini antichi e moderni e al concetto di connessione. "Come gli acquedotti romani collegavano l'Europa – si legge in una nota del Campidoglio - così l'Autorità collegherà, sfruttando innovazione e tecnologie digitali, le autorità competenti delle nazioni europee, andando a creare un sistema fortemente integrato".

**LA SEDE DI FS**

Oltre all'Autorità Europea nel futuro delle ex Torri delle Finanze dell'EUR ci sarebbe anche parte dell'headquarter di Ferrovie dello Stato. Lo scorso aprile era stato Umberto Lebruto, Ad di FS Sistemi Urbani, a parlare dello spostamento: "Nel breve periodo – ha spiegato l'amministratore delegato – avremo due sedi: la prima a piazzale della Croce Rossa, dove resterà il quartier generale, e la seconda in alcune delle torri dell'Eur, dove abbiamo contrattualizzato, e dove concentreremo altre sedi sparse in giro per Roma. Passeremo da dodici sedi collocate in tutta la città a solo due".

**LeMa**

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

• OSCILLOCOCCINUM 30 dosi € 27,65 anziché € 36,90
• Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA sconto 50%
• PSYLLOGEL fibra barattolo da 170g sconto 20% a € 11,90
• ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 30% a € 37,80
• YOVIS RIGENERA 50+ bst sconto 50% a € 8,45
• METARECOD 40 BST SCONTO 30% a € 22,00
• Collagene COLPROPUR sconto del 20%
• Sapone di marsiglia TRIDERM 500 ml € 7,90
• SAUGELLA dermoliquido 500ml sconto 30% a € 7,63 anziché € 10,90
• LYNFASE FITOMAGRA 12 fl. sconto 40% a € 17,30
• Su tutti i prodotti WELEDA sconto del 10%
• FITOROID pomata sconto 30% a € 10,35 anziché € 14,80
• SPIRULINA MARCUS ROHER 240 cpr sconto 30% a € 17,70
• Su tutti i prodotti AVENE sconto del 10%
• PURESSENTIEL spray 41 oli 200 ml sconto 40% a € 14,30
• ALOEVERA ZUCCARI 1lt € 19,18 anziché € 27,40
• MAGNESIO SUPREMO 300g € 22,16 anziché € 27,70
• ARKOVITAL ACEROLA 1000 60 cpr sconto 20% a € 17,20
• SOLGAR e ABOCA sconto del 10% su tutti i prodotti
• Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%

OFFERTE VALIDE DAL 15/11/2023 al 31/12/2023
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito
www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

# Il Comune acquisisce le opere del PdZ Muratella

## Il Municipio XI potrà manutenere strade e parchi del quadrante

MURATELLA – "Il 31 ottobre 2023 è una data che i cittadini del Piano di Zona B38 non dimenticheranno facilmente: dopo più di dieci anni d'inerzia, le opere di urbanizzazione primaria sono state acquisite a patrimonio capitolino", conferma al nostro giornale l'Assessore all'Urbanistica del Municipio XI, Alberto Belloni. Grazie all'acquisizione il Municipio potrà così investire sul territorio e sopperire a quelle funzioni primarie che i residenti di Muratella avevano e hanno il diritto di ricevere dall'Amministrazione. "Sono felice per il risultato conseguito", così dichiara anche il consigliere di FdI in Municipio XI Marco Palma. "Anche se ci sono ancora partire aperte, come la scuola di via Pensuti. Dopo di che questa situazione per me è 'figlia' della sentenza arrivata da poco sul PdZB39 di Ponte Galeria, dove l'Amministrazione Comunale è stata condannata ad acquisire le opere pubbliche realizzate, utenze comprese. Nonostante ciò posso solo congratularmi per il fatto che sia i residenti di Muratella PdZB38, che quelli di Ponte Galeria PdZB39, sono diventati cittadini romani in termini di servizi: finalmente è stata messa la persona al centro", conclude Palma.

**BREVE CRONISTORIA**

Come abbiamo appena sottolineato per più di un decennio i residenti di Muratella non hanno potuto usufruire dei servizi di manutenzione primaria di strade, aree verdi e aree giochi, poiché nessuno si era assunto il compito di collaudarle ed acquisirle e quindi nessuna Istituzione aveva l'onere di svolgere queste mansioni fondamentali per la vita di un quartiere. In estate però sono stati conclusi i collaudi delle opere, "dopo anni di rinunce e dimissioni dei precedenti collaudatori e grazie all'impegno straordinario del Municipio XI e del Dipartimento Programmazione e Attuazione guidato dall'Assessore Veloccia", ci spiega Alberto Belloni. Successivamente è stato richiesto al Dipartimento Patrimonio di accelerare le procedure di acquisizione di tutte le aree collaudate e il Municipio XI ha fin da subito palesato la volontà di prenderle in consegna, così da poter intervenire direttamente con le risorse municipali, continua a spiegarci l'Assessore Belloni. Prima di questo atto dal punto di vista amministrativo, strade, marciapiedi, parchi giochi e aree verdi non potevano essere manutenute, in quanto non potevano essere destinate risorse pubbliche poiché non incluse nel patrimonio dell'ente locale e anche se sembra assurdo che si possa creare tale vuoto legislativo, questa è stata la dura realtà per i cittadini del PdZB38 di Muratella. "Da fine ottobre invece, possiamo prenderci cura di quella zona con interventi puntuali di manutenzione del territorio: lo avevamo promesso ai cittadini, riuniti nel Comitato di Quartiere Muratella", dichiara in una nota Belloni. "Siamo consapevoli che questo è solo il punto di partenza, ma sappiamo che questa è la strada giusta e già entro fine anno partiranno i primi interventi di bonifica del verde", conclude l'Assessore. Le zone coinvolte sono le due aree verdi ai lati di viale Gaetano Arturo Crocco, le aree giochi in via Generale Mario Pezzi e in via Generale Giuseppe Valle, ma anche via Toyoda, via Viscardi, via Pensuti, via Olivi, via Pagliano e via Mercanti. Finalmente così anche i cittadini di Muratella avranno gli stessi diritti al pari di tutti gli altri cittadini di Roma.

> ***Belloni: "Da fine ottobre possiamo prenderci cura di quella zona con interventi puntuali di manutenzione"***

> ***Palma: "Finalmente anche i residenti di Muratella sono diventati cittadini romani in termini di servizi"***

**Giancarlo Pini**

# Mercato Bravetta: chiusa la gara per i box liberi

## L'opposizione punta il dito sulle tempistiche e il Municipio risponde

PISANA/BRAVETTA - Prosegue l'iter amministrativo volto all'apertura del nuovo mercato di via dei Capasso. L'opera, che è attesa da ormai più di 10 anni dal territorio, è finalmente conclusa: i lavori per la sua realizzazione sono iniziati a luglio 2021 e il costo complessivo è stato di 1,1 milioni di euro. Nel nuovo plateatico, che ospiterà 16 banchi, saranno spostati gli operatori attualmente dislocati nel vecchio mercato di Piazza dei Visconti. Le restanti 8 postazioni sono state messe a bando. La gara si è chiusa il 16 settembre scorso e sono pervenute più di 15 proposte.

**LE POLEMICHE DELL'OPPOSIZIONE**

Nonostante quindi il procedimento stia andando avanti, a inizio ottobre l'opposizione, in seguito alle Commissioni Mercati e Trasparenza municipali che si sono svolte sul tema, ha puntato il dito su tempistiche e operato del Municipio: "A gennaio il Sindaco Gualtieri e il Presidente Tomassetti hanno inaugurato, con tanto di taglio del nastro, il mercato Bravetta di via dei Capasso, che andrà a sostituire, nel piano del commercio cittadino, il mercato situato su sede impropria di Piazza Visconti", ha detto Giovanni Picone, capogruppo della Lega al Municipio XII: "Dopo 10 mesi questa Amministrazione non è riuscita né a spostare gli operatori del mercato ad oggi attivo né ad affidare i banchi disponibili come da bando scaduto. Oggi veniamo a sapere che l'opera ancora non è stata collaudata. Prendiamo atto quindi – ha incalzato Picone – che Sindaco e Presidente di Municipio hanno inaugurato un qualcosa ancora non sicuro e pronto all'uso. L'ennesima vergogna per questo quadrante preso in giro da un Sindaco inesistente, buono solo per tagliare nastri", ha concluso l'esponente del Carroccio.

**LA RISPOSTA DEL MUNICIPIO**

Non si è fatta attendere la reazione del Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti, che ha rispedito le accuse al mittente: "Sul mercato è stato fatto un sopralluogo per sancire la fine dei lavori strutturali. Abbiamo sempre detto infatti che al termine delle opere sarebbe stata indetta la gara per gli operatori e poi successivamente il mercato sarebbe stato inaugurato. Il bando si è chiuso il 16 settembre, sono arrivate oltre 15 proposte per gli 8 banchi rimasti liberi. Al momento quindi gli uffici stanno lavorando per assegnare, a seguito di riunioni di commissioni tecniche, le postazioni ai più meritevoli, secondo i termini di legge. Solo in seguito inaugureremo il mercato", ha precisato Tomassetti, che poi in merito ai commercianti ancora dislocati nella vecchia sede e al loro trasferimento ha aggiunto: "È cosa nota che gli operatori di Piazza dei Visconti non abbiano voluto spostarsi all'interno del nuovo plateatico prima dell'affidamento di tutte le postazioni presenti al suo interno, altrimenti sarebbe stato aperto un mercato a metà". Sulla riqualificazione di Piazza dei Visconti, ha proseguito sempre il minisindaco, "abbiamo chiuso la conferenza di servizi e a breve metteremo a bando l'opera, grazie ai fondi da noi reperiti nel 2022". Quella messa in campo dall'attuale amministrazione, ha aggiunto Tomassetti, è "un'operazione straordinaria. In due anni abbiamo ripreso un cantiere che non era ben avviato, lo abbiamo chiuso, indetto la gara per i banchi, trovato i soldi per la risistemazione di Piazza dei Visconti, realizzato il progetto e a breve metteremo a bando anche quest'opera. In questo modo Pisana e Bravetta avranno un nuovo mercato e una nuova piazza", ha concluso il minisindaco.

> ***Picone: "Dopo 10 mesi non sono ancora stati spostati gli operatori del vecchio mercato né assegnate le postazioni libere e l'opera non è stata ancora collaudata"***

> ***Tomassetti: "Gli operatori si sposteranno quando saranno assegnati tutti i banchi. Per gli 8 liberi sono arrivate più di 15 proposte. A breve anche il bando per la riqualificazione di Piazza dei Visconti"***

**Anna Paola Tortora**

# San Giovanni di Dio: il mercato costerà il doppio

## In corso le ultime valutazioni prima dell'inizio dei lavori a Monteverde

MONTEVERDE – Le attese di cittadini e operatori sul futuro del mercato di piazza San Giovanni di Dio continuano a pressare sull'operato dell'amministrazione. Così il 18 ottobre scorso si è riunita la commissione Trasparenza del Comune di Roma per affrontare la vicenda e gli ultimi sviluppi.

**LA COMMISSIONE**

A ringraziare i componenti della commissione per l'attenzione rivolta al mercato è il Presidente Federico Rocca (FdI): "Una vicenda annosa che dura da circa vent'anni e che continua ad essere irrisolta in quanto, come è noto, il mercato è su sede 'impropria'. Oggi chiediamo di fare il punto sulla sua situazione". La seduta della commissione riparte dal concorso del 2020 che prevedeva la riqualificazione del mercato, con dei fondi previsti ma venuti meno nello stanziamento di bilancio 2021-2022. Successivamente i fondi sono stati reintegrati, e stralciati nuovamente nell'ultimo assestamento di Bilancio di Roma Capitale. Ora nella manovra di fine anno si aspetta il reinserimento. Al momento però sono altre le questioni su cui si concentrano le richieste della Commissione: "Vogliamo chiarire come avverrà lo spostamento del mercato nel periodo in cui resterà aperto il cantiere e se sarà a carico degli esercenti o dell'amministrazione", afferma Rocca.

> *Rocca: "Necessario far chiarezza su una situazione annosa che dura da vent'anni"*

**I FONDI MANCANTI**

Tra i temi dibattuti in commissione ci sono i fondi necessari per la riqualificazione. Gli ultimi stanziamenti di fondi per l'opera (quelli attesi nella manovra di bilancio di fine anno) si attestavano a circa 5,12 milioni di euro, ma per concludere l'opera, spiegano in commissione, ne serviranno almeno il doppio. Un problema comune a moltissime opere in corso, dovuto all'aumento dei costi dei materiali e dell'energia legato alla situazione internazionale. C'è poi la questione dei costi di demolizione delle strutture e dello spostamento provvisorio degli operatori. Si tratta di spese, hanno spiegato i tecnici responsabili del procedimento, che non saranno a carico dei vincitori del concorso e che il Comune è al momento impegnato a quotare.

> *Salmoni: "Non ci sarà alcuno stop per gli operatori nel periodo dei lavori"*

**LA SITUAZIONE AD OGGI**

Sono gli uffici e in particolare il responsabile del procedimento a dare notizie sullo stato di avanzamento dell'iter per la riqualificazione. Al momento, spiegano da Roma Capitale, sono in corso una serie di riunioni per affinare il progetto definitivo che non è ancora arrivato in Conferenza di Servizi. Il prossimo step, aggiungono, sarà il confronto con il Dipartimento Simu, responsabile della gara, e con il Dipartimento Commercio prima di andare in consegna definitiva.

**POSTI AUTO E MERCATO PROVVISORIO**

Con il Municipio XII si è fatto poi il punto su alcuni aspetti importanti richiamati dalla Commissione, come il posizionamento provvisorio degli operatori durante la realizzazione del nuovo mercato. "Si sta pensando alla viabilità secondaria nelle immediate vicinanze, in virtù anche dei primi riscontri fatti con Roma Servizi per la Mobilità e ascoltando le esigenze degli operatori, ma siamo ancora in via di valutazione – ha spiegato in commissione l'Assessora municipale alle Attività Produttive, Alessia Salmoni - Sui costi dello spostamento stiamo cercando di comprendere a quanto ammontano, mentre il numero degli operatori resterà più o meno lo stesso, attorno ai 100 banchi - specifica l'Assessora - e sulla sospensione del lavoro per gli operatori garantisco che non ci sarà alcuno stop". La commissione Trasparenza tornerà certamente sulla vicenda, anche per comprendere come questa si evolverà, così come chiarito dal Presidente Rocca: "Ci auguriamo che la spesa dello spostamento si possa contemplare tra i costi preventivati per l'intero lavoro, perché farla ricadere sugli operatori sarebbe gravoso per loro. Inoltre sarà importante lasciare il mercato in prossimità dell'attuale area per evitare che l'utenza, nel periodo dei lavori, non cambi abitudini rompendo il legame con gli attuali esercenti".

**Marta Dolfi**

# Inaugurato in Municipio XII lo sportello LGBTQIA+

MUNICIPIO XII – È partita il 20 ottobre scorso l'esperienza del nuovo sportello di ascolto e accoglienza LGBTQIA+ nel Municipio XII. Il servizio è stato avviato nella sede di via Panfilo Castaldi 28, dove si intende promuovere il benessere psicofisico e sociale delle persone LGBTQIA+ nonché rispondere in modo immediato a situazioni di emergenza e criticità fornendo sostegno e counseling professionale. Al servizio, spiegano dal Municipio, si potrà accedere anche senza appuntamento.

È il minisindaco del Municipio XII, assieme all'Assessora municipale alle Pari Opportunità, Gioia Farnocchia, a commentare l'iniziativa: "Siamo davvero soddisfatti perché si tratta di un obiettivo che perseguiamo fin dal nostro insediamento: creare spazi di ascolto e assistenza per categorie che fino a oggi non hanno avuto il giusto sostegno dalle amministrazioni pubbliche. Grazie a uno sforzo dei nostri uffici, in risposta a una linea strategica di questa amministrazione, abbiamo implementato il servizio del nostro Segretariato Sociale con personale qualificato e garantito l'apertura di uno sportello che potrà ricevere anche senza appuntamento", concludono.

Non è mancata la replica e la polemica degli esponenti comunali e locali della Lega, Fabrizio Santori e Giovanni Picone: "Nel Municipio XII si inaugura lo sportello di accoglienza Lgbtqia+, iniziativa finanziata con soldi pubblici. La Lega vuole chiarimenti e ha chiesto una riunione della commissione trasparenza municipale, convocata per la prossima settimana. Sarà battaglia contro scelte non urgenti e inutili sprechi di denaro – e ancora – Il Municipio e il Campidoglio pensino alle priorità di tutti i cittadini. Basta progetti politici faziosi che non riguardano il bene comune, ma una cerchia ristretta di persone che comunque, insieme a tutti gli altri, perdono ogni giorno una parte del proprio diritto di cittadinanza in un territorio disastrato e nel quale i servizi dell'amministrazione sono carenti in ogni settore, soprattutto nel sociale".

**A.C.**

# Garbatella: la ASL depotenzia il consultorio

## Lo spostamento di alcuni servizi a Tor Marancia accende la protesta

MUNICIPIO VIII – Dallo scorso primo settembre alcuni dei servizi del Consultorio di largo delle Sette Chiese a Garbatella sono stati spostati nella sede di via dei Lincei a Tor Marancia. La sede di Sette Chiese è aperta per le sole vaccinazioni dei bambini sotto i 12 mesi, mentre i servizi di ginecologia e ostetricia, i corsi preparto, le visite, le consulenze per neogenitori e gli screening, sono disponibili in via dei Lincei. Uno spostamento non da poco, soprattutto per gli utenti che non dispongono di mezzi privati e per le tante donne in stato interessante o con bambini piccoli. "Questi servizi allontanandosi – spiega l'Assessora municipale alle Politiche Sociali, Alessandra Aluigi – diventano più difficili da raggiungere, anche per la conformazione stessa del nostro territorio attraversato dalla Colombo. Inoltre ci preoccupa l'aspetto socioculturale. Con questa riorganizzazione viene snaturato il ruolo del consultorio, portandolo ad una dimensione ambulatoriale, perdendo quella vocazione di luogo per servizi rivolti alle donne a 360 gradi".

> ***Catarci: "Nel Municipio VIII, con 136mila abitanti, rimane attivo un solo Consultorio, mentre la legge ne prevede uno ogni 20mila"***

**LA MANIFESTAZIONE**

Immediata la mobilitazione degli utenti del consultorio, che, il 25 ottobre scorso, si è trasformata in una partecipatissima manifestazione in largo delle Sette Chiese, alla quale ha partecipato anche il minisindaco del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, dopo l'incontro con la responsabile di distretto della Asl Roma 2 dei Consultori per fare il punto su questa vicenda. "L'incontro è avvenuto – spiega Ciaccheri a margine della manifestazione - per denunciare tutta la nostra preoccupazione rispetto a un servizio essenziale per tutto il territorio. Un servizio per cui il Municipio VIII ha lottato in passato e che intende tutelare e valorizzare in tutta la sua importanza per tutto il territorio".

> ***Aluigi: "Con questa riorganizzazione si snatura il ruolo del consultorio, si perde la vocazione di luogo per servizi rivolti alle donne a 360 gradi"***

**I MOTIVI DELLO SPOSTAMENTO**

Le motivazioni di questo spostamento restano legate alla necessità di razionalizzare i servizi a causa della mancanza di personale dovuta alla lentezza nelle assunzioni da parte della Regione Lazio. Una questione portata in primo piano dalle parole di Ciaccheri: "Resta un dato politico – spiega - la situazione dei Consultori è messa in crisi da politiche che non vedono la necessità di rilanciare investimenti per il personale dei Consultori, per valorizzare la funzione non solo sanitaria, ma sociale che i Consultori garantiscono all'interno della nostra città e per ridare dignità al servizio sanitario pubblico su cui il presidente Rocca non si può nascondere dietro un dito". Intanto in queste ore il Presidente Ciaccheri ha fatto sapere di essersi fatto promotore di un nuovo incontro su questo tema. In quell'occasione, spiega il minisindaco, si potranno confrontare l'assemblea delle donne del quadrante Garbatella scese in piazza per la tutela del Consultorio e la dirigenza della Asl.

> ***Ciaccheri: "Un servizio per cui il Municipio ha lottato e che intende tutelare e valorizzare in tutta la sua importanza"***

**L'ATTACCO ALLA REGIONE**

Critico su quanto avvenuto è l'ex minisindaco e ora Assessore Comunale, Andrea Catarci, che ricorda la genesi di questo servizio: "Il 9 novembre 2012 a Garbatella apriva il nuovo consultorio in locali ampi e di qualità messi a disposizione dal Municipio che due anni dopo venivano dedicati a Elisabetta Di Renzo – ricorda Catarci - Sul Consultorio e sulla memoria a esso legata si abbatte la clava della destra al governo della Regione e della Asl Roma 2. Nell'intero territorio del Municipio VIII, con circa 136mila abitanti, rimane attivo un solo Consultorio, alla faccia di quella legge 24/96 per cui ce ne dovrebbe essere uno ogni 20mila abitanti. Qualcuno spieghi al Presidente Rocca, lo stesso che ha parlato spesso di 'legalità' nelle ultime settimane per sferrare insensati attacchi a eccellenze cittadine come Lucha y Siesta e Spin Time, che sta compiendo un atto illegale, oltre che antipopolare e irragionevole: lasci stare il Consultorio, torni indietro e non sfidi la collera popolare".

**Andrea Calandra**

# Montagnola: è scontro sul futuro dell'ex bocciofila

## Si discute sull'abbattimento (totale o parziale) della struttura

MONTAGNOLA – Da tempo i cittadini della zona e il Comitato Parchi Colombo, che si occupa del Parco Falcone e Borsellino, cercano di richiamare l'attenzione dell'amministrazione sulla necessità di procedere ad una completa riqualificazione delle aree verdi lungo la Colombo racchiuse tra via Vedana, via Grotta Perfetta e via Badia di Cava. Un progetto approvato nel 2018 nel Bilancio partecipativo, lanciato dall'allora Amministrazione penta-stellata e che, negli anni, è stato realizzato soltanto in parte. I fondi stanziati infatti (a causa di una recinzione più costosa richiesta dalla Soprintendenza) non sono bastati per l'intera area verde, lasciando anche una grande incertezza sul futuro di un manufatto lungo via Grotta Perfetta conosciuto come l'ex bocciofilo.

> ***Comitato Parchi Colombo: "Da oltre 10 anni il manufatto abusivo è ancora al suo posto, occupando un'area sottratta al pubblico e lasciando spazio alle occupazioni"***

**GLI INCONTRI E L'APPELLO**

Nelle scorse settimane i cittadini del Comitato hanno organizzato un incontro pubblico sulla vicenda e presentato un appello al Sindaco per la rimozione dei manufatti abusivi. "L'Ufficio Tecnico del Municipio con DD 789/2013 aveva ingiunto la demolizione di tutte le opere abusivamente realizzate. Nonostante siano passati oltre dieci anni il manufatto è ancora al suo posto", ricordano i cittadini nel loro appello, citando anche la Mozione 1/2023 dell'Assemblea Capitolina che chiedeva la compiuta realizzazione del parco. Allo stesso tempo criticano la possibilità paventata dall'amministrazione municipale di affidare la struttura ad un gestore tramite una selezione pubblica, "riportando in questo modo in vita un relitto di cui anche lo stesso PRG prevede la demolizione e l'eventuale ricostruzione in altro luogo", spiegano. "Egregio Signor Sindaco – concludono - crediamo che possa comprendere il nostro sconforto nel constatare che col passare del tempo la struttura rimanga ad occupare uno spazio sottratto al pubblico, mentre l'inerzia dell'amministrazione lascia spazi ad azioni illegali come le occupazioni".

**IL PUNTO DEL MUNICIPIO**

È l'Assessore municipale all'Ambiente, Claudio Mannarino, a rispondere sulla vicenda, sottolineando come questa ricada sotto la competenza del Dipartimento comunale e come siano già stati richiesti fondi per completare la recinzione dell'intera area. Per quanto riguarda il manufatto l'Assessore ha spiegato che nella DD 789/2013 "si spiega che sono due le parti abusive, in particolare un container e una tettoia, quindi non l'intero manufatto". I fondi per l'abbattimento, seguita Mannarino, vengono chiesti al Comune, "ma non possiamo dimenticare che questa bocciofila è anche inserita nella lista degli impianti sportivi contenuta nella Delibera comunale 52 del 2021. Sia il Consiglio Comunale che quello Municipale hanno sempre chiesto l'abbattimento delle parti abusive della bocciofila – conclude – le mozioni sono chiare: buttare giù le parti abusive e completare la riqualificazione dell'area".

> ***Mannarino: "Le parti abusive sono due, non l'intero manufatto. Bisogna procedere con l'abbattimento delle parti abusive e la riqualificazione dell'area"***

**LE OPPOSIZIONI**

Non sono mancate le prese di posizione delle opposizioni municipali, annunciando anche i prossimi appuntamenti relativi a questa vicenda. "Il rischio che tale capannone venga prima o poi occupato è molto alto – afferma Simonetta Novi della Lista Civica Calenda - Del resto, già il consiglio municipale si è espresso a favore dell'abbattimento. Ora deve essere discussa una mia proposta di risoluzione: spero davvero che tutto il consiglio sia favorevole a chiedere fondi per l'abbattimento, concretizzando la posizione bipartisan affinché il progetto partecipativo relativo al Parco possa andare a buon fine nella sua interezza". Per FdI una riqualificazione dell'area non può realizzarsi senza l'abbattimento del manufatto: "Le forze politiche tutte, in Comune ed in Municipio, sembravano essere d'accordo con la volontà dei cittadini, rendere vivibile un'area verde importantissima per il quartiere e abbattere un manufatto, la cui presenza comporta solo un danno ambientale – afferma il consigliere Lorenzo Mevi - Pertanto ho richiesto, in una delle scorse Commissioni Controllo e Garanzia, di riunirsi sull'argomento con la Giunta per capire se vi sia la volontà politica di procedere all'abbattimento".

**Leonardo Mancini**

# farmacia mealli

*tradizione e innovazione al tuo servizio*

via Tazio Nuvolari, 57 - Roma
(angolo via dell'Automobilismo)

06.519.35.50
contatto@farmaciamealli.it

Ordini WhatsApp:
333.486.5376

**ORARIO CONTINUATO 8 - 20 DAL LUNEDÌ AL SABATO***

**eccetto festivi, secondo turni obbligatori.*

## OFFERTE, NOVITÀ e anche...

**SERVIZIO TAMPONI COVID (RAPIDO E COI) E TEST STREPTOCOCCO SU RICHIESTA**

OFFERTA -13%

**THERMACARE Schiena 2 pezzi**
da ~~11,10€~~
a 9,65€

OFFERTA -21%

**BIORITMON IMMUNO DEFEND**
da ~~19,00€~~
a 14,99€

OFFERTA -15%

**RESVIS FORTE XR BIOFUTURA**
12 Bustine
da ~~18,90€~~
a 15,90€

OFFERTA -25%

**ARKOVOX PROPOLI PACK**
Spray + Cpr
da ~~19,50€~~
a 14,50€

OFFERTA -23%

**POSTFLUFEC Pronto Recupero ORO**
da ~~12,90€~~
a 9,90€

OFFERTA -35%

**ARKOVITAL MULTIVIT**
60 caramelle
da ~~12,20€~~ a 7,84€

OFFERTA -29%

**VICKS SINEX NATURA Spray Nasale**
da ~~12,71€~~ a 8,99€

CAUDALÍE PARIS **BLACK FRIDAY**

Oral-B **BLACK FRIDAY**

## AUTOANALISI DEL SANGUE. NUOVO SERVIZIO IN FARMACIA.

L'autoanalisi in Farmacia è oggi un modo comodo, sicuro e conveniente per conoscere subito i valori diagnostici indicativi del tuo stato di salute.

**FACILE**
l'esecuzione è molto semplice. Solo un piccolo prelievo di sangue dal polpastrello.

**RAPIDO**
risultati in 15 minuti con stampa immediata comprensiva dei valori.

**AFFIDABILE**
concordanza clinica con i valori di laboratorio.

*Offerte valide fino al 30.11.23 e/o ad esaurimento scorte. La proprietà dei marchi è dei rispettivi proprietari, immagini a scopo illustrativo.*

**10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO**

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

SEGUICI SU

# Sentiero Trilussa: bonificato l'ex cementificio

## Associazioni e Municipio uniti per liberare via del Risaro dai rifiuti

DECIMA MALAFEDE - Grazie al grande impegno delle associazioni che hanno stimolato l'azione delle istituzioni, è stata bonificata l'area dell'ex cementificio di via del Risaro, vicino a Tor De Cenci. Il casale si trova all'interno della riserva naturale di Decima Malafede, tra IX e X Municipio, vicino al sentiero Trilussa.

**IL RUOLO DEI COMITATI E DEI VOLONTARI**

"Siamo grati al Dipartimento dell'Assessorato all'Ambiente - ha detto il Presidente dell'Associazione Sentiero Trilussa, Cristiano Ciotta – la bonifica dell'ex cementificio e delle discariche presenti in tutta via del Risaro è durata tre giorni con un mezzo pala meccanica, un escavatore Bobcat, sette operai e sette carichi di Casse Ragno". Si tratta di macchine con i bracci meccanici che servono a togliere il grosso della sporcizia. "Per completare il lavoro si sono aggiunti i volontari di Legambiente, dell'associazione Sentiero Trilussa, dei CdQ Tor De' Cenci-Spinaceto-Castel di Decima-Tre Pini e di Casal Brunori con un trattore per tagliare l'erba", ha proseguito Ciotta. "Ora attendiamo l'intervento del Municipio sull'attraversamento pedonale di via Pontina Vecchia, azione necessaria per garantire la sicurezza sul percorso".

*La bonifica dell'ex cementificio e delle discariche presenti in tutta via del Risaro è durata tre giorni*

**LE IDEE DEI CITTADINI PER L'AREA**

Grazie alla bonifica è stata anche eliminata una baracca abusiva lungo la sponda del vicino torrente che ostruiva il sentiero, ha osservato Ciotta, "ma quello appena compiuto è solo un primo passo per la riqualificazione. È già operativo un protocollo con Roma Natura per la gestione e valorizzazione del Sentiero, ma resta da smaltire l'amianto all'interno di un capannone circondato da 28 ettari di terreno, che appartiene a Roma Capitale e che noi cittadini vorremmo prendere in gestione. L'attaccamento dei cittadini al territorio è dimostrato anche dal fatto che prima della bonifica di fine settembre, alcuni utenti hanno sfidato il caldo torrido per ritrovarsi ad agosto a ripulire i rifiuti abbandonati ". Tra i volontari sempre all'opera c'è Mario Pericolini, Presidente dell'associazione "Cefalonia forever" e considerato l'ideatore del Sentiero Trilussa, di cui ricordiamo in breve il percorso, che attraversa tre aree protette: la Riserva Litorale Romano, la Riserva Tenuta presidenziale di Castelporziano ed il Parco Regionale di Decima Malafede. Il tragitto di 7 km parte da Vitinia all'angolo tra via del Risaro e via Massa Fiscaglia, dopo un tratto su asfalto si arriva allo sterrato che fiancheggia il Fosso di Malafede. Poi un sottopasso consente di superare la via Cristoforo Colombo e continuare su sterrato avendo alla nostra destra la Tenuta di Castelporziano, da cui si può arrivare alla Pontina Vecchia, per tornare al punto di partenza percorrendo via del Risaro che fiancheggia l'omonima valle della riserva di Decima-Malafede. Perché il percorso è dedicato al poeta romanesco? Perché lungo il tracciato, sulla Pontina Vecchia, si può arrivare all'osteria Malpasso, attiva sin dal 1910, dove Trilussa era solito mangiare. Quest'antica osteria, situata sul tracciato del sentiero e tuttora attiva, ha conservato anche una foto che venne scattata a Trilussa, insieme ad una compagnia di amici. "È un importante sito naturalistico – ha osservato Pericolini - che in passato ha alimentato divisioni tra quanti ne chiedevano l'istituzione e tra coloro che, come la precedente amministrazione municipale M5S, temevano che la presenza dell'uomo avesse un eccessivo impatto sulla fauna selvatica". Plaude al mutato orientamento anche Ciotta: "Nella passata consiliatura il progetto ha subito alcuni rallentamenti – ha affermato – Speriamo che il mutato scenario favorisca le nostre iniziative, anche perché i programmi avanzano e a fine dicembre dovrebbe essere assegnato l'appalto di 2,5 milioni di euro per realizzare la pista ciclabile Vitinia-Risaro-Campus Biomedico", che secondo i piani del PNRR, dovrebbe essere realizzata entro giugno 2026.

*Ciotta: "Ora attendiamo il Municipio sull'attraversamento pedonale di via Pontina Vecchia, per garantire la sicurezza sul percorso"*

**Andrea Ugolini**

# Villa Flora: il Municipio punta a riqualificarla

PORTUENSE – Dal Municipio XII si è rivolta l'attenzione nei confronti di Villa Flora, una delle ville storiche della Capitale su cui non sono ancora ricaduti progetti di riqualificazione. L'area, situata tra via Portuense e via Isacco Artom, è costituita da un casino nobile, da alcuni edifici a uso agricolo ispirati all'archeologia industriale e da due serre in ghisa e vetro. L'attuale nome della villa, si legge sul sito della Sovrintendenza, deriva dal nome "Hotel Flora", con il quale era conosciuta dalla Casa generalizia dell'Ordine dei Servi di Maria ai quali è stata espropriata nel 1975 dalla Regione Lazio per la "realizzazione di un parco pubblico attrezzato". Nel 1978 la Villa fu infine acquisita dal Comune.

A porre la questione della riqualificazione al vaglio del Consiglio Municipale è stato un atto presentato dal Pd. Nel testo il Municipio XII, in sinergia con il Sindaco, gli assessori e gli enti competenti, si fa carico delle esigenze di restauro e destinazione a progetti socio-culturali della Villa. Tra questi, spiega il minisindaco Tomassetti, gli interventi sul pregiato Casino Nobile, la riqualificazione del verde e la realizzazione di un generale percorso progettuale condiviso con i Municipi e con tutti i soggetti interessati.

L'intenzione del parlamentino di via Fabiola è quello di prestare attenzione non solo alla villa e ai suoi viali di cipressi, ma anche al territorio che la circonda. È sempre Tomassetti a sottolineare come la progettualità si inserisca "in una nostra attenzione sul quadrante, come i lavori di riqualificazione del manto stradale dei Colli Portuensi e di viale Isacco Newton e l'abbattimento delle barriere architettoniche". Sui prossimi passi il minisindaco è chiaro: "Seguirà un lavoro amministrativo per restituire quanto prima ai cittadini del nostro territorio una villa riqualificata, viva e ricca di attività socio-culturali".

**A.C.**

# Muratella: chiuso il bando per il restyling del canile

MURATELLA – Nel novembre del 2022 l'amministrazione capitolina aveva annunciato la volontà di ampliare gli spazi e i servizi per il canile comunale della Muratella. Il tentativo da parte del Campidoglio è quello di lasciarsi alle spalle anni di polemiche e criticità sui bandi per la gestione del servizio nella periferia del Municipio XI. Ora però su questa vicenda si è fatto un passo in avanti con un bando pubblicato alcune settimane fa e scaduto il 6 novembre. Oltre ad un ampliamento degli spazi (con nuovi edifici destinati al ricovero degli animali) il Comune ha intenzione anche di realizzare nella struttura il primo ospedale veterinario pubblico della Capitale. Il volto del canile della Muratella dovrà cambiare radicalmente dopo gli interventi richiesti e previsti nel bando pubblicato da Roma Capitale. L'operatore economico che risponderà al bando dovrà anche assicurare un pronto soccorso veterinario e una sala lavaggio h24. Verrà poi realizzata anche una parte esterna coperta da 120 mq che sarà destinata allo sgambamento degli animali ospitati nel canile. Si procederà inoltre alla piantumazione di nuove alberature per ombreggiare gli spazi esterni e alla sistemazione delle cucce già presenti nella struttura.

Interessante anche l'offerta economica messa a disposizione dal bando, che permetterà all'operatore di riqualificare completamente la struttura. Si tratta infatti di 6,1 milioni di euro. Una cifra, all'incirca doppia rispetto a quanto ipotizzato in precedenza, di certo utile alla realizzazione del servizio ospedaliero veterinario previsto nell'area.

Al momento in cui scriviamo la procedura di gara si è appena conclusa con l'arrivo delle offerte da parte degli operatori economici interessati. Nei prossimi mesi sarà più facile avere delle tempistiche e un'idea di quello che sarà il futuro dell'area.

**A.C.**

# MUSICA

a cura di Riccardo Davoli

## CALCUTTA – RELAX

Il 20 ottobre 2023 ce lo ricorderemo per l'uscita di *Relax*, il nuovissimo album di Calcutta. Il cantautore di Latina torna con un nuovo album dopo cinque anni dal suo ultimo lavoro. Calcutta è uno che ci sa fare perché, a differenza di tanti altri molto presenti sulla scena, lui "canta", e questo lungo periodo di assenza sembra non aver intaccato affatto il suo smalto.
Secondo il cantautore, troppo spesso ci svegliamo la mattina disperati e senza prospettive, proiettati verso un futuro prossimo sputtanato, in cui scrolliamo l'agenda dei social e degli appuntamenti senza soffermaci mai fin troppo su quello che conta davvero. Da qui la necessità impellente di vivere la vita con grande capacità di autoanalisi e di rilassarsi. Nel disco, Calcutta offre un'esperienza musicale che da tempo non si ascoltava. D'altronde bisogna iniziare a lasciare stare i vari Lucio Dalla o il sempre citato Lucio Battisti, per dare a Cesare quel che è di Cesare.
Calcutta, infatti, torna sulla scena con la stessa energia di quando si esibiva al "Circolo degli Artisti" o piuttosto in quel luogo pazzesco che era "Dal Verme". Riportandoci a quei giorni passati e riuscendo a far vacillare anche i cuori più orgogliosi, proiettando le fragilità di ognuno con estrema consapevolezza nel futuro.

## RED HOT CHILI PEPPERS – CALIFORNICATION

Recensire un disco del 2011 per quanto riguarda le nuove uscite è sicuramente strano, ma d'altronde sono stufo di ascoltare quello che esce *Californication* dei Red hot Chili Peppers è un album che ho ascoltato per tantissimo tempo e per almeno cinque anni consecutivi. E sono pronto a giurare che questa esperienza musicale non sia mia personale, ma condivisa e che sia stato lo stesso per molti di noi. In questo periodo, confuso fra immaginazione e realtà, il disco ha dato le basi alla formazione musicale di tanti ascoltatori miei coetanei e non solo. La band, oggi, è tornata in voga in maniera mainstream grazie ad un paragone sprecato (e magari anche piuttosto azzardato), nei confronti di un gruppo di giovani ragazzi, in gara ad X Factor 2023, chiamati gli Stunt Pilots.
L'album, uscito nel 1998 e prodotto dalla Warner Bros, ha spalancato i cancelli dell'Olimpo del Rock ai Red Hot Chili Peppers, riuscendo a mettere d'accordo tutti gli ascoltatori in maniera categorica e sfondando anche in radio. *Californication* è un disco cult, a cui va dato il merito di aver trasformato la vita di ognuno, durante il suo lungo ascolto, in una clip generazionale elettrizzante e duratura tantissimo nel tempo. D'altronde, *Californication* è saturo di ricordi, di fotografie scattate durante le vacanze estive, le sonorità pazzesche e i video diventati memorabili grazie ai continui passaggi su MTV.

# CINEMA

## Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

Fare la Birra in casa
Guida completa per Homebrewer del terzo millennio
FERMENTO BIRRA
PUBLIGIOVANE
La nuova edizione del libro dedicato all'homebrewing
ACQUISTA LA TUA COPIA SU fermentobirramagazine.com


Cult

### BREAD AND ROSES di Ken Loach · (GB 2000)

**Sceneggiatura:** Ken Loach
**Interpreti:** Elpidia Carrillo, Adrien Brody, Pilar Padilla, Jack McGee

"Vogliamo il pane e le rose" è stato lo slogan della protesta del settore tessile del 1912: è questo il punto di partenza di Ken Loach per parlare della storia di Maya e del suo sogno americano, infranto, dopo essere arrivata clandestinamente a Los Angeles dal Sudamerica. *Bread and roses* è il manifesto della filmografia di Loach, una storia meravigliosa che parla di diritti e di doveri e di come la società sia ingiusta verso coloro che già hanno poco e che difficilmente potranno ambire ad avere di più. Un film che andrebbe visto e rivisto per capire come il male sia spesso incarnato in ciò che crediamo, invece, essere il bene, e come, con la forza di volontà, possiamo smuovere le montagne e ottenere ciò che ci spetta.

### C'È ANCORA DOMANI

di Paola Cortellesi
(ITA 2023)
**Sceneggiatura:** Paola Cortellesi
**Interpreti:** Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Romana Maggiora Vergano, Emanuela Fanelli

Uno dei migliori esordi autoriali di sempre. Punto. Questo è *C'è ancora domani*, un film delizioso, di una bravissima, semmai ci fosse bisogno di conferme, Paola Cortellesi, gemma splendente dell'arte visuale italiana, meravigliosa attrice e talentuosa autrice. *C'è ancora domani* è un film che parla di e alle donne, mostrando, con il grande rigore del bianco e nero, le conseguenze di una mente pensante in un universo di censori. Le scelte cinematografiche sono tutte di altissimo livello e rendono un film, già bello per quello che racconta, indimenticabile per come lo fa, con cambi di formato e di tenore per sostenere una trama che altrimenti risulterebbe, proprio perché realistica, sicuramente poco digeribile. Se il buongiorno si vede dal mattino…

### THE OLD OAK

di Ken Loach · (FRA 2023)
**Sceneggiatura:** Ken Loach
**Interpreti:** Andy Dawson, Dave Turner, Ebla Mari, Debbie Honeywood, Reuben Bainbridge

Nel presentare questo suo nuovo film Ken Loach, uno degli ultimi registi 'impegnati' rimasti attivi in questo secolo, ha dichiarato che questo potrebbe essere il suo ultimo lavoro e ha quindi cercato di condensare in questa pellicola i tratti segnanti di tutti i suoi film. L'Old Oak è infatti l'ultimo pub rimasto aperto in una cittadina di ex minatori, il rifugio sicuro del dopolavoro dove centinaia di lavoratori cercavano ristoro e serenità dopo essere usciti indenni da un'altra giornata di fatica. Ora l'Old Oak è in pericolo, perché una comunità di siriani, mal visti dagli abitanti, si è trasferita nella cittadina inglese. Un film che, come tutti i film di Loach, parla di inclusività, di lavoro e della bellezza che si genera dall'incontro/scontro tra mondi diversi. Non ci lasciare Ken, questo mondo ha bisogno di te.

**MULTISALA MADISON**
RITAGLIA IL COUPON PAGHERAI
**6,50 euro**
Valido il lunedì e il martedì esclusi festivi, prefestivi e 3-D. Scadenza 31/12/23
Urlo

**MULTISALA MADISON** 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

Anziani 6,00 euro (esclusi festivi, prefestivi e 3D)
Studenti 6,50 euro (lunedì e martedì esclusi festivi, prefestivi e 3D)

**PREZZI**
Tutti i giorni escluso il mercoledì pom. 6,50 euro, serali 8,50 euro
Mercoledì 6,50 euro (tutto il giorno)

a cura di Riccardo Davoli

# RUMORI DI FONDO

## CAPINERA È LA CONFERMA CHE IL RINASCIMENTO MUSICALE PARTENOPEO È PIÙ VIVO DI SEMPRE

Per questo mese nella rubrica Rumori di Fondo, ho deciso di dare spazio ad una band campana chiamata Capinera. Questi ragazzi hanno all'attivo solamente due singoli, un dal titolo "Il Volo" e l'altro chiamato "Suonno". La band è composta da Gianpaolo Della Noce, Michele Cesare aka Mike Breakstar (uno dei pilastri della scena beat makers cittadina), coadiuvati dalla voce graffiante e calda di Adriana Salomone. Capinera è un termine che richiama il Sud Italia, ma attorno a questo nome ci sono un paio di aneddoti interessanti da raccontare, che descrivono il progetto oltre l'amore per il loro territorio (unico e assolutamente senza confini) per la città di Napoli. La Capinera, infatti, è un uccellino che ha deciso di lasciare le terre fredde e lontane, in cui abitava, per poi stabilirsi e trovare una nuova casa sul vero simbolo del capoluogo campano: il Vesuvio. Ma c'è anche un'altra storia, tra realtà e leggenda, che è quella della donna più bella del quartiere chiamata da tutti 'A Capinera per via dei suoi lunghi e incantevoli capelli neri. Tra questi due aneddoti si snoda la scelta del nome di questa band tutta da ascoltare e da capire.

Tra l'orgoglio per le proprie radici e una grandissima conoscenza della musica attraverso i suoi generi minori, come del cinema, Capinera snocciola il suo sound attraverso sonorità pop, funk e soul partenopee. Suoni che stanno rendendo immenso il rinascimento napoletano.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi

# MASCHERE

## LA VITA DAVANTI A SÉ

Tratto dal delizioso, e ancora oggi attuale, romanzo di Romain Gary "La vie davante a soi", *La vita davanti a sé* è un'opera che sembra scritta oggi, se non domani, che si caratterizza, oltre che per una narrazione efficace e divertente, soprattutto per la grande modernità della scrittura dell'autore francese che riesce a restituire al pubblico una vivida e vivace descrizione della multiculturalità, in particolare quella francese, ma in generale, soprattutto oggi, quella di qualsiasi spaccato di quartiere del mondo. *La vita davanti a sé* di Romain Gary è la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che vive nel quartiere multietnico di Belleville nella pensione di Madame Rosa, anziana ex prostituta ebrea che ora sbarca il lunario prendendosi cura degli "incidenti sul lavoro" delle colleghe più giovani. Una serie di eventi improbabili e una storia d'amore peculiare scatenano una scintilla indomabile. Silvio Orlando, con la sua innata disinvoltura e la sua naturalezza, porta sul palco, curandone anche la regia, la storia di Momò e di Madame Rosa, lasciando alla dolcezza il ruolo di coprotagonista della vicenda. Una commedia inclusiva, sia per gli eventi che compongono il filo narrativo, che per il pubblico, abbracciando, come Madame Rosa fa con Momò, tutti, dai grandi ai piccoli. Una commedia allegra e commovente che riesce ad alternare momenti di grande gioia a veri e propri abissi malinconici verso un mondo che, con un po' più di impegno, potrebbe essere migliore, più aperto, prezioso per tutti indistintamente. Nella traduzione di Giovanni Bagliolo, che ha portato alla vittoria del Premio Maschere del Teatro Italiano del 2022 per il miglior monologo, al Teatro Ambra Jovinelli, dal 22 novembre al 3 dicembre, va in scena *La vita davanti a sé* con Silvio Orlando e la compagnia Ensemble Musicale, per la regia dello stesso Silvio Orlando.

**TEATRO AMBRA JOVINELLI**
**VIA GUGLIELMO PEPE, 45**
**INFO E PRENOTAZIONI: TEL. 06 83082620 – 06 83082884,**
**SEGRETERIA@AMBRAJOVINELLI.ORG**
**ORARI: DAL MARTEDÌ AL SABATO ORE 21:00**
**DOMENICA ORE 17:00**
**BIGLIETTO: GALLERIA 20€, POLTRONISSIMA 35€**

a cura della redazione

# TRA LE RIGHE

### ITALO

**ERNESTO FERRERO**
**EINAUDI**
**19 EURO**

Con il centenario della nascita di Italo Calvino, celebrato il 15 ottobre scorso, in molte città italiane si sono moltiplicati gli appuntamenti, le mostre e gli incontri per indagare la figura e le opere di uno degli scrittori più amati del Novecento. Allo stesso modo per la casa editrice Einaudi è stato pubblicato il libro *Italo*, scritto dal premio Strega Ernesto Ferrero, che con Calvino può vantare una frequentazione ventennale all'interno proprio di Einaudi. Un ritratto inedito dello scrittore, una narrazione che privilegia (perché ben conosciuto da Ferrero) il lato più umano di Calvino. Ma chi era veramente Calvino? Lui stesso rispondeva "non troverete nulla". Un modo per scoraggiare chiunque cercasse di scavare nel passato e nella biografia di quel Barone Rampante, di quello scrittore che era e voleva essere appartato, un'inafferrabile "mano che scrive". È in questo modo che Ferrero lo ricorda, dall'infanzia e dai rapporti con i genitori fino all'amicizia con Scalfari, la guerra partigiana e il dopoguerra. Il lavoro in casa editrice e nei giornali, l'incontro con Hemingway e poi la politica. Il distacco dal PCI, l'America, la famiglia. Poi gli spostamenti a Parigi, a Roma, fino alla Toscana con le "Lezioni Americane" mai completate.
*Italo* è una biografia ma, se si ha il coraggio di lasciarsi andare, diventa romanzo. Un modo per conoscere più da vicino uno degli scrittori più amati del Novecento italiano.

### PERDERSI

**ANNIE ERNAUX**
**L'ORMA**
**21 EURO**

Lo scorso ottobre è tornata in libreria la scrittrice Annie Ernaux con il romanzo *Perdersi*, pubblicato per la prima volta in Francia nel 2001 e ora in Italia editato da L'Orma. La casa editrice romana, fondata nel 2012, traduce e pubblica le opere della scrittrice vincitrice nel 2022 del Premio Nobel per la letteratura.
Annie Ernaux proviene da una famiglia operaia della Normandia, negli anni ha pubblicato diversi romanzi vincitori di molti premi anche internazionali. Poi nel 2022 arriva la selezione e la vittoria del Premio Nobel per la letteratura, assegnato con questa motivazione: "Per il coraggio e l'acutezza clinica con cui scopre le radici, le estraneità e i vincoli collettivi della memoria personale".
Ed è proprio la memoria che viene indagata nel libro *Perdersi*. L'Ernaux in queste pagine racconta e ripercorre un suo viaggio in Unione Sovietica e la relazione clandestina portata avanti con un uomo sposato, un diplomatico sovietico tra il settembre del 1988 e l'aprile del 1990. Incontri raccontati e disegnati con leggerezza, affiancati a pagine fortemente espressive che danno il senso di quella memoria che da personale diventa universale, con l'autrice che si sente "comparsa" nella sua stessa vita, vicina ad un uomo sempre lontano e perso tra la carriera e una vita familiare che a lei è preclusa.

# San Paolo: apre al pubblico la nuova biblioteca

## La struttura di via Costantino, attesa dal 2020, è stata finalmente inaugurata: 500mq dedicati soprattutto alla letteratura per ragazzi

SAN PAOLO – Ci sono voluti diversi anni ma alla fine, il 17 ottobre scorso, alla presenza del Sindaco Gualtieri, è stata inaugurata la nuova biblioteca in via Costantino 49, nel quartiere di San Paolo. Il polo è stato intitolato alla partigiana e scrittrice Joyce Lussu, scomparsa nel 1998 dopo una vita votata alla cultura e alla lotta per i valori dell'antifascismo. Medaglia d'argento al valor militare, è stata anche capitano all'interno delle brigate Giustizia e Libertà. "L'intitolazione a Joyce Lussu – commenta l'assessora municipale Maya Vetri – parla di una storia importante, una storia della resistenza, di femminismo e di grande conoscenza e cultura". Dell'intitolazione a Joyce Lussu ha parlato anche il Presidente di Biblioteche di Roma, Giovanni Solimine: "La rete romana delle biblioteche pubbliche si arricchisce di una nuova sede, fortemente voluta dal Municipio VIII e dall'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale – e ancora – La nuova struttura sarà intitolata a Joyce Lussu, una figura emblematica della cultura e della lotta antifascista. Di lei ci piace ricordare in questo momento il forte impegno con gli studenti e nelle scuole per la conoscenza delle storie altre".

**L'INAUGURAZIONE**

"Poche cose danno soddisfazione come aprire in città nuovi luoghi dove si può leggere, studiare e ci si può incontrare – ha commentato durante l'inaugurazione il Sindaco Gualtieri - Alle biblioteche abbiamo dedicato una parte del Pnrr, per ristrutturarle e migliorarle ma anche per aprirne altre 20 nuove da aggiungere alle 40 esistenti. Luoghi moderni, accessibili, digitali come questo, dove ci sono i tablet ma anche e soprattutto i libri, che sono insostituibili". È poi l'Assessore capitolino alla Cultura Gotor a proseguire: "Siamo convinti che le biblioteche pubbliche svolgano una funzione di aggregazione imprescindibile e anche per questo ci stiamo investendo molto, sia attraverso i fondi ordinari che con il Pnrr".

> ***Gualtieri: "Poche cose danno soddisfazione come aprire nuovi luoghi dove leggere, studiare e incontrarsi". Gotor: "Stiamo investendo sulle biblioteche sia con fondi ordinari che con il Pnrr"***

> ***Solimine: "La rete romana delle biblioteche pubbliche si arricchisce". Vetri: "L'intitolazione a Joyce Lussu parla di resistenza, femminismo e grande conoscenza e cultura"***

**LA BIBLIOTECA**

Si tratta di uno spazio di circa 500mq dedicati soprattutto alla letteratura per ragazzi, con una stanza dedicata solamente ai più piccoli. Sempre all'interno della biblioteca sono stati realizzati anche degli spazi dedicati allo studio. La nuova area culturale accoglierà gli utenti dal martedì al venerdì dalle 10 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 14. Offre, già a disposizione per il prestito, circa 6.000 volumi, su una capienza massima di 9.000, con una copertura tematica che spazia dalla narrativa, prevalentemente italiana, alla saggistica, con una specifica attenzione alla politica e alla storia del novecento, ai fumetti e alla letteratura per ragazzi e bambini. Un centro polifunzionale che si compone di una sala studio di 44 posti a sedere, di cui 30 su tavoli elettrificati, di una sala bambine, bambini, ragazze e ragazzi. L'area accoglienza ospita: due postazioni al pubblico, oltre a una postazione per la consultazione del catalogo online, una per l'autoprestito e una per gli hublet, innovativo servizio quest'ultimo che consente l'accesso intuitivo e immediato a una vasta gamma di contenuti digitali, arricchendo l'esperienza degli utenti. Presente, oltre ai servizi citati, il PIM (servizio di prestito intersistemico, che consente di prenotare online e ricevere in loco tutti i titoli presenti sul catalogo delle Biblioteche di Roma).

**I RITARDI**

Questo progetto purtroppo ha subito diversi ritardi. Basti pensare che la prima volta in cui si è iniziato a parlare di questa progettualità era il gennaio del 2020, durante la cerimonia di inaugurazione della Biblioteca "Arcipelago" in via Benedetto Croce. Di lì a pochi giorni siamo stati tutti travolti dalla pandemia (persino la stessa nuova biblioteca all'interno della sede municipale è stata utile per ospitare gli aiuti alimentari destinati alle famiglie in difficoltà). Progettazione e lavori per la biblioteca di via Costantino si sarebbero dovuti concludere a fine 2020, ma con l'emergenza sanitaria si è quindi rallentato l'iter fino a fermarsi. Successivamente si è ricominciato a lavorare, ma lo scoppio della guerra in Ucraina ha complicato le procedure a causa dall'aumento dei costi delle materie prime per l'edilizia. Lo scorso aprile avevamo dato notizia della ripresa dei lavori che si sarebbero dovuti concludere per l'estate con la speranza, avanzata dal Municipio VIII, di inaugurare prima della fine dell'anno.

> ***Ciaccheri: "Qualche anno fa il nostro territorio si trovava con zero biblioteche, oggi siamo a quattro e ne è stata programmata almeno un'altra"***

**I POLI BIBLIOTECARI DEL MUNICIPIO VIII**

"Un luogo tanto atteso: qualche anno fa il nostro territorio si trovava con zero biblioteche, oggi siamo a tre e ne è stata programmata almeno un'altra oltre quella che inauguriamo oggi", ha dichiarato il Presidente Ciaccheri. Quello di via Costantino è quindi il quarto polo bibliotecario inaugurato nel Municipio VIII negli ultimi anni. Una strategia che ha preso il via dalla fine della convenzione con il Caffè Letterario di Ostiense (che ha ospitato per anni i volumi della vecchia biblioteca degli ex Mercati Generali) e dalla necessità di portare dei nuovi punti bibliotecari sul territorio. Dopo la "Arcipelago", in via Benedetto Croce, hanno aperto l'Approdo, nella scuola La Casa dei Bimbi a Garbatella, e il punto di prestito di Biblioteche di Roma all'interno del Coworking Industrie Fluviali, a Ostiense. Proprio in quest'ultimo quadrante nei mesi scorsi si è parlato della possibilità di utilizzare i fondi del PNRR sull'edificio di via Ostiense 124 (dove fino al 2017 era presente l'occupazione abitativa Alexis), per far sì che possa ospitare una nuova biblioteca.

**Leonardo Mancini**

# Spinaceto: riapre l'Anagrafico di largo Cannella

SPINACETO - A tre anni dalla chiusura, l'8 novembre è tornata a vivere la sede distaccata dell'Ufficio Anagrafico di largo Niccolò Cannella, nel quartiere Spinaceto. Per ora, spiegano dal Municipio IX, l'ufficio sarà in funzione soltanto un giorno la settimana. L'apertura dell'Anagrafico avverrà in via sperimentale ogni mercoledì dalle 8,30 alle 13. Questo principalmente per far fronte alle difficoltà nella gestione del personale limitato. Chiuso per circa un anno dal 2018 per le cattive condizioni in cui versava, dopo una parziale riqualificazione (bastante alla riapertura) gli uffici avevano ripreso il servizio, fino a chiudere nuovamente i battenti a causa della pandemia. Da allora le saracinesche di largo Cannella non hanno mai riaperto, lasciando il quartiere senza questo polo decentrato. L'anagrafico ricoprirà tre funzioni principali: il rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche, il servizio di supporto ai cittadini per i servizi online e infine l'informazione e l'orientamento sui servizi erogati dall'Ufficio Anagrafico.

La Presidente del Municipio IX, Titti Di Salvo, ha poi ricordato quali siano gli obiettivi dell'Amministrazione per la riqualificazione generale del comprensorio di largo Cannella, che si inserisce nel piano più ampio dell'amministrazione Comunale riguardante la "città dei 15 minuti": "L'immobile nel quale si trova l'Ufficio anagrafico è anche il luogo scelto dalla nostra amministrazione per l'investimento di 1 milione e mezzo messo a disposizione in ogni Municipio dal Campidoglio - afferma Di Salvo - Parliamo della scelta di qualificare e riqualificare anche con dei servizi una parte importante del nostro territorio di cui largo Cannella è fulcro logistico, ma anche simbolico". In particolare per l'area esterna verrà completata la riqualificazione per diventare la piazza del quartiere, mentre la navata centrale della struttura diventerà uno spazio simile ma al coperto, anche riacquisendo i locali ad oggi inutilizzati per creare spazi per l'artigianato. Si punta poi al recupero del "Teatro Boomerang", oltre 1.000 mq da bonificare.

**A. C.**

# AD OGNI STAGIONE (STORICA) LA PROPRIA COLTURA

Horti patrizi di Roma antica e la loro ubicazione

In tempi antichi, quelli della Roma di Romolo, la questione dei terreni di proprietà privata e pubblica era una pratica certa e senza troppi dubbi etici: i cittadini romani avevano circa mezzo ettaro di possedimenti e i soldati romani quasi due ettari; se invece l'esercito romano conquistava nuovi territori, questi erano di proprietà pubblica, ma all'eventualità venivano dati in concessione e usufrutto privato.
L'agricoltura è sempre stata un'attività che ha permesso alla cultura umana di proliferare ed espandersi sul pianeta, d'altra parte il primo trattato di agricoltura è il Liber de agri cultura che è un'opera in prosa dell'autore latino Marco Porcio Catone detto il Censore, composta probabilmente attorno al 160 a.C. Oltre all'opera di Catone abbiamo dei consigli da parte di Varrone e Columella, nei loro De re rustica, su come gestire i terreni dedicati alla coltivazione di frumento, cereali, frutteti, vigneti, e quelli destinati all'allevamento.
Nel pieno della Roma repubblicana, i ricchi della scena culturale e politica romana scelsero terreni fuori le prime mura ma entro quelle che saranno poi le mura aureliane (per proteggere Roma dai barbari nel III secolo d.C.) verso i Castelli Romani, verso Guidonia e Roma nord, sia per rimanere lontano dal caos cittadino che per dare vita a delle ville magnifiche e a grandi hortus. Nel tempo, dato che confinavano, gli Orti Luculliani furono uniti a quelli Sallustiani, che si trovavano tra le pendici del Pincio e il Quirinale, come anche gli Orti Pompeiani e Aciliorum e molti altri che si trovano nella zona est dell'Urbe; molti meno Horti sorgevano nella zona ovest Vaticana e Portuense. La regione del Latium Vetus, corrispondente all'area geografica dell'attuale Lazio, era nota per i suoi ampi spazi aperti, tra cui pianure e colline, che fornivano condizioni ideali per il pascolo. Le vigne crescevano su terreni vulcanici ricchi di minerali, conferendo ai vini un carattere unico. Il Lazio ha una ricchezza di terreno che è stata storicamente vantaggiosa per l'agricoltura, condizioni climatiche favorevoli e la vicinanza al Mar Tirreno che lo hanno reso un'importante regione agricola sin dall'antichità.
Gli antichi romani avevano sviluppato anche alcune tecniche di allevamento e gestione del bestiame, sebbene l'innovazione tecnologica in questo settore fosse limitata. L'efficienza nell'allevamento dipendeva principalmente dalle pratiche tradizionali che venivano tramandate. È importante notare che l'allevamento nella Roma repubblicana era strettamente legato all'agricoltura e all'organizzazione sociale dell'epoca, influenzando direttamente l'economia, la cultura e l'alimentazione dei romani. I contadini e gli allevatori tenevano suini e greggi di pecore per la produzione di lana e carne. Le pecore ed i maiali erano adatti alle condizioni climatiche della regione e richiedevano poco spazio, rendendo l'allevamento accessibile anche su terreni limitati. L'allevamento delle pecore nella Roma repubblicana era una pratica chiave che contribuiva alla prosperità economica e all'approvvigionamento di risorse importanti per l'abbigliamento e l'alimentazione. Oltre alla lana, le pecore fornivano anche carne e latte, che costituivano una parte importante della dieta. La lana e gli altri prodotti derivati dalle pecore svolgevano un ruolo essenziale nell'industria tessile e nell'economia dell'epoca.
Alcune delle vie di scambio commerciale più famose includono la Via Appia, che collegava Roma a Brindisi, consentendo il trasporto di merci e truppe lungo la penisola italiana, la Salaria, verso le regioni settentrionali e le miniere di sale, la Flaminia, verso Rimini e il commercio con il nord Italia e oltre, e infine la Via Traiana, in direzione del porto di Brindisi e l'oriente.
Attraverso queste importanti vie di scambio, Roma era in grado di mantenere legami commerciali e culturali con altre regioni dell'Impero, facilitando il flusso di merci come grano, olio, vino, metalli, tessuti e altri beni di lusso. La rete stradale dell'antica Roma era fondamentale per la sua crescita economica e per la diffusione della cultura romana in tutto il mondo antico.

**Veronica Loscrì**

## L'editoriale

*segue dalla prima*

tante nella partita per aumentare l'utilizzo dei mezzi pubblici. La sicurezza stradale può giovare di una diminuzione dei mezzi privati, ma questa deve essere accompagnata da un ripensamento completo della città. A partire da una manutenzione generale che coinvolga marciapiedi e carreggiate, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e iniziative che favoriscano la pedonalità. L'Amministrazione ci sta provando con la logica della "città dei 15 minuti", con servizi accessibili a tutti in breve tempo. Una progettualità però lunga da venire e che soprattutto darà risultati effettivi solo sul lungo periodo. Per ora infatti i 15 minuti per i cittadini (automobilisti, ciclisti o pedoni) romani restano un miraggio. Nella Capitale in 15 minuti non si raggiunge praticamente nulla, forse si riesce ad uscire dal parcheggio bloccato dalla doppia fila. Oppure si arriva alla prima ciclabile disponibile, cercando di fare lo slalom tra auto mal parcheggiate e automobilisti distratti. Al limite si sta fermi ad aspettare l'autobus ad una fermata, che ogni tanto ha una panchina, ma non sempre e non dovunque. Il dato di 6 romani su 10 che preferiscono il mezzo privato fa pensare, ma dovrebbe far pensare soprattutto sul modo in cui si dovrà ripensare la città.

Contratti pre-evento:
al vostro fianco da ora...per allora

Cerimonie Funebri

GIOVANNONI

dal 1949

www.giovannonifuneraria.com | 06.516.00.000